

Documento organizzativo discusso e approvato nella sezione conclusiva del corso sindacale in Bologna, 3 maggio 2015

oooooooooooooooooooo

Nel corso degli anni, abbiamo aderito prima alle RdB (Rappresentanze di Base), successivamente alla CUB (Confederazione Unitaria di Base). Infine, con accordi intercorsi con il Responsabile Generale PierPaolo Leonardi, abbiamo deciso di unire nella sigla anche la USB (Unione Sindacale di Base), per sollecitare almeno una operatività comune, ritenuta necessaria nella attuale stagione di disgregazione sociale.

La sigla originaria è stata "Coordinamento di Base Delegati pt", aggiornata per esigenze promozionali in Cobas PT e poi in Cobas PT Cub, sempre nella continuità di soggettività giuridica.

Oggi la sigla è Cobas PT Cub-Usb

Lo Statuto dell'Organizzazione è stato sottoscritto davanti al Notaio Roberto Dini di Milano nell'anno 1985 e registrato il successivo 6/12/1985.

Nello Statuto si prevedevano strutture nelle diverse situazioni operative, centrali e/o territoriali.

Obiettivo politico rimane però il trasferimento di ogni potere rappresentativo e decisionale, attraverso elezioni, direttamente ai lavoratori nei posti di lavoro.

Al raggiungimento di tale impegno statutario, l'Organizzazione Sindacale avrebbe cessato non di esistere ma di operare in nome e per conto degli iscritti-lavoratori.

Le RSU, con gli accordi interconfederali e di categoria, hanno allontanato però questa prospettiva, emarginando per di più le Organizzazioni Sindacali non firmatarie.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Per aggiornare le strutture operative, le funzioni e la rappresentanza, dopo le diverse e molteplici esperienze vissute in relazione ai mutamenti di fatto e di legge intervenuti e tenuta presente l'Assemblea di "Roma città aperta" del 3 marzo 2012, la Conferenza odierna, con la presenza di tutti i territori interessati, decide quanto segue:

- L'Organizzazione, quale società di fatto (art. 36 CC), è rappresentata a livello nazionale da un Responsabile Legale Nazionale, che ne assume la titolarità legale a tutti gli effetti.
- La gestione dei fondi, da ovunque provenienti, è affidata ad un Economo Nazionale che provvede alla tenuta del conto corrente tramite collaboratori, secondo esigenze e disponibilità, e della contabilità di cassa, senza assumerne responsabilità verso terzi.
- L'organismo politico a cui è data la competenza delle scelte generali è composto da membri di diversa territorialità; assume la denominazione

provvisoria di Gruppo Politico Nazionale, ed è proposto in assemblea aperta alla generale partecipazione; ovvero, in emergenza, direttamente in tutto o in parte dal Responsabile Legale Nazionale. Ⓢ

➤ Sui territori, si prevedono due strutture:

a) quella Regionale, con un Rappresentante nell'ambito regionale

b) quella Provinciale, con un Rappresentante nell'ambito provinciale

Entrambi i ruoli sono ricoperti da operatori, anche non dipendenti PT, scelti dal Responsabile Legale Nazionale, ovvero eletti in assemblee di pari dimensione territoriale.

Possono essere coadiuvati da **collaboratori**, individuati di propria personale iniziativa e con il consenso nazionale; oltre che da un organismo denominato **Direzione Strategica Territoriale**, senza limiti numerici, con membri volontari e consenso superiore.



★ L'obiettivo politico rimane quello storicamente riconosciuto come "trasferimento dei poteri rappresentativi" ai delegati eletti direttamente dai lavoratori su lista unica, in sostituzione del vigente sistema di competizione elettorale tra sigle, come previsto dal Protocollo d'Intesa per le elezioni RSU e RLS (Rappresentanti Lavoratori Sicurezza), sottoscritto dalle OO.SS. concertative proprio per mantenere a se stessi il controllo della categoria.

★ La pratica interna ed esterna si richiama alla partecipazione, senza alcun limite e senza alcuna "riservatezza", di ogni soggetto desideroso di confrontarsi o di contribuire.

Riconosciamo che il sistema qui ed ora deliberato è obbligato dallo stato di "sole nascente" dell'Organizzazione, dopo gli episodi scissionisti del 2012, pur riferendosi a valori non occasionali e non stagionali.

Ⓢ IN CASO DI ASSENZA, A QUALSIASI TITOLO, IVI COMPRESSE LE DIMISSIONI PERSONALI, PER LE FUNZIONI DEL RUOLO IL G.P.N. PROVVEDERÀ CON UNA NOMINA IN GRADO DI COPRIRE LE SOPRAVVENUTE ESIGENZE.

Per questo, ogni qualvolta si manifestasse una necessità strutturale e/o strumentale, il Gruppo Politico Nazionale dovrà provvedervi con ogni mezzo possibile e nel minor tempo ragionevole.

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, 3 maggio 2015